



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri del Consiglio Comunale)

Numero 13 in data 29-06-2021

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2021.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **Giugno** alle ore **17:00** in videoconferenza, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune, dott. Stefano Simeone, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 26-11-2020, prot. n. 19692, ed assistito dal Vice Segretario Comunale dott. Angelo Bozza il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO assunti i poteri del Consiglio Comunale

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (Aeegsi) diventa ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A recante il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”;
- l’“Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;

- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- la deliberazione ARERA n. 493/2020/r/rif del 24 novembre 2020, di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui l'Autorità ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:
 - a. le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007;
 - b. le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
 - c. le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
 - d. eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente.

Nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a. il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- b. la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- c. la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d. la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario.

DATO ATTO che in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 683 dispone che “il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

VISTI altresì:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio

di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art. 30, comma 5, del D.l. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede “Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”;

VISTO il Piano Finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo i criteri previsti dal nuovo MTR composto dai seguenti elaborati:

- Il PEF considerando il singolo ambito tariffario secondo lo schema di cui all'Appendice 1 del MTR (ALLEGATO A);
- la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema dell'Appendice 2 del MTR (ALLEGATO B)
- le dichiarazioni di veridicità come da schema di cui all'Appendice 3 del MTR (ALLEGATO C).

CONSIDERATO che il citato Piano Finanziario è stato predisposto nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI per l'anno 2021 (pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze in data 30 dicembre 2020);

DATO ATTO che i costi del servizio nettezza urbana di cui al presente piano finanziario non superano i limiti previsti dall'Autorità così come dimostrato sulla citata relazione;

VISTA la validazione del piano finanziario (ALLEGATO D), allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale di essa, pervenuta al protocollo comunale in data 25.06.2021 numero 9890 sottoscritta in data 25.06.2021 dal responsabile della validazione Studio Tabarri e Associati, al quale il Comune di Cazzago San Martino ha dato incarico, con determinazione del responsabile dell'area Finanziaria numero 186 del 24.06.2021;

RITENUTO necessario in questa sede procedere anche all'approvazione delle Tariffe della TARI per l'anno 2021;

PRESO ATTO che le stesse:

- devono coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

DATO ATTO che in data 29.12.2020 sono state pubblicate le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (fabbisogni standard);

VISTO l'art. 57-bis, comma 1, del D.L. 124/2019 che proroga ulteriormente la deroga introdotta dal comma 652 della Legge 147/2013 di prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

DATO ATTO che il Comune si è avvalso di questa possibilità;

CONSIDERATO che, sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando i coefficienti ka, kb, kc, kd attualmente vigenti, la piena copertura del costo complessivo del piano finanziario, viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche (compresa la tariffa giornaliera) indicate nell'allegato E, prevedendo per le attività la strutturazione nelle categorie definite negli stessi allegati;

PRESO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del D.L. n. 73/2021, che prevede:

“1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.

4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.

5. Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.”;

DATO ATTO che, ad oggi, non è stata ancora ufficializzata la misura dell'agevolazione riconducibile alle utenze non domestiche assegnata a ciascun ente e che, pertanto, al fine della determinazione della suddetta somma si è fatto riferimento agli importi ufficiosi divulgati da ANCI IFEL e pubblicati sul

proprio sito in data 28 maggio 2021, che stimano per il Comune di Cazzago San Martino la somma di 114.298,00 euro;

VISTO il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con riferimento in particolare alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2020 dove sono presenti fondi derivanti da contributi COVID non utilizzati;

RITENUTO necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, con riferimento alle misure finalizzate a contenere l'aggravio fiscale nei confronti delle utenze TARI, in ragione della minor produzione di rifiuto conseguente alle limitazioni imposte alle attività, concedere le sotto riportate agevolazioni:

1. una riduzione stimata in 71.000,00 euro, pari al 50% del tributo dovuto (parte fissa + parte variabile) per le sole utenze non domestiche e relativi magazzini, identificate alle categorie:

- 1 (ND) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 2 (ND) Cinematografi e teatri
- 7 (ND) Alberghi con ristorante
- 8 (ND) Alberghi senza ristorante
- 13 (ND) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli esclusi i negozi di ferramenta e di vendita di materiali edili
- 17 (ND) Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
- 22 (ND) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 24 (ND) Bar, caffè, pasticceria
- 30 (ND) Discoteche, night-club

secondo quanto previsto dall'articolo 6 del d.l. 73/2021 con la finalità di calmierare il prelievo tributario TARI in considerazione della mancata produzione di rifiuti per le utenze economiche interessate dalle chiusure obbligatorie;

2. una riduzione stimata in 142.000,00 euro pari al 25% del tributo dovuto (parte fissa + parte variabile) per le sole utenze non domestiche, identificate alle categorie:

- 4(ND) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
- 6 (ND) Esposizioni, autosaloni
- 11 (ND) Uffici, agenzie (escluse agenzie assicurative)
- 12 (ND) Banche ed istituti di credito e studi professionali (con esclusione di Banche, Istituti di Credito);
- 18 (ND) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
- 19 (ND) Carrozzeria, autofficina, elettrauto
- 20 (ND) Attività industriali con capannoni di produzione
- 21 (ND) Attività artigianali di produzione beni specifici
- 3 (ND) Autorimesse, magazzini senza vendita diretta esclusi quelli di cui al punto 1

secondo quanto previsto dall'articolo 6 del d.l. 73/2021 con la finalità di calmierare il prelievo tributario TARI in considerazione della mancata produzione di rifiuti delle categorie economiche interessate dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

RILEVATO che tale forma di intervento, a sostegno delle attività, sulla base delle simulazioni effettuate, ammonta presumibilmente a complessivi a €. 213.000,00 euro e rientra nelle fattispecie di interventi finanziabili mediante apposito stanziamento di bilancio destinato alla copertura del corrispondente mancato gettito della TARI, finanziato con le risorse di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021 e, per la rimanente parte, mediante l'utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2020 derivante da i fondi di cui all'art. 112 del D.L. 34/2020;

VISTI i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati

anche in strutture attrezzate il quale sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTA la necessità di approvare i sopramenzionati documenti;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f), del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il quale stabilisce che il Consiglio Comunale ha competenza in relazione alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Commissario Prefettizio n. 33 del 14.12.2020 – “Nomina del Vice Segretario Comunale”;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo i criteri previsti dal nuovo MTR composto dai seguenti elaborati:

- Il PEF considerando il singolo ambito tariffario secondo lo schema di cui all'Appendice 1 del MTR (ALLEGATO A);
- la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema dell'Appendice 2 del MTR (ALLEGATO B)
- le dichiarazioni di veridicità come da schema di cui all' Appendice 3 del MTR (ALLEGATO C).

2. DI TRASMETTERE mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e della relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;

3. DI APPROVARE le seguenti misure agevolative, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge al fine di contenere l'aggravio fiscale nei confronti delle utenze TARI, in ragione della minor produzione di rifiuto conseguente alle limitazioni imposte alle attività:

a. **una riduzione** stimata in 71.000,00 euro, pari **al 50%** del tributo dovuto (parte fissa + parte variabile) per le sole utenze non domestiche e relativi magazzini, identificate alle categorie:

- 1 (ND) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 2 (ND) Cinematografi e teatri
- 7 (ND) Alberghi con ristorante
- 8 (ND) Alberghi senza ristorante
- 13 (ND) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli esclusi i negozi di ferramenta e di vendita di materiali edili

- 17 (ND) Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
- 22 (ND) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 24 (ND) Bar, caffè, pasticceria
- 30 (ND) Discoteche, night-club

secondo quanto previsto dall'articolo 6 del d.l. 73/2021 con la finalità di calmierare il prelievo tributario TARI in considerazione della mancata produzione di rifiuti per le utenze economiche interessate dalle chiusure obbligatorie;

b. una **riduzione** stimata in 142.000,00 euro pari **al 25%** del tributo dovuto (parte fissa + parte variabile) per le sole utenze non domestiche, identificate alle categorie:

- 4(ND) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
- 6 (ND) Esposizioni, autosaloni
- 11 (ND) Uffici, agenzie (escluse agenzie assicurative)
- 12 (ND) Banche ed istituti di credito e studi professionali (con esclusione di Banche, Istituti di Credito);
- 18 (ND) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
- 19 (ND) Carrozzeria, autofficina, elettrauto
- 20 (ND) Attività industriali con capannoni di produzione
- 21 (ND) Attività artigianali di produzione beni specifici
- 3 (ND) Autorimesse, magazzini senza vendita diretta esclusi quelli di cui al punto 1

secondo quanto previsto dall'articolo 6 del d.l. 73/2021 con la finalità di calmierare il prelievo tributario TARI in considerazione della mancata produzione di rifiuti delle categorie economiche interessate dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

4. DI PREVEDERE che, qualora vi siano utenze non domestiche escluse dall'elenco di cui alla lettera b) del punto 4 del presente dispositivo, che dimostrino una perdita di fatturato non inferiore al 30% (confrontando il primo semestre 2019 con il primo semestre 2021), alle stesse verrà riconosciuta la medesima riduzione spettante alle categorie incluse nella predetta lettera b).

5. DI PRECISARE che tali riduzioni, per un importo massimo stimato complessivamente di € 213.000,00, trovano copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2021-2023 esercizio finanziario anno 2021, mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021 per € 114.298,00 e, per la rimanente parte, mediante l'utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2020 derivante da i fondi di cui all'art. 112 del D.L. 34/2020

6. DI APPROVARE le tariffe relative all'anno 2021 (ALLEGATO E) e di precisare che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2021;

7. DI PRECISARE altresì che le tariffe TARI per l'anno 2021, come sopra approvate, si intendono al netto dell'addizionale provinciale che per l'anno 2021;

8. DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione e assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

9. DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione tariffaria, relativa alla TARI, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, e di provvedere all'inserimento nella suddetta sezione degli elementi risultanti dalla delibera, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI).

Successivamente,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento al fine di adempiere immediatamente agli atti e provvedimenti conseguenti;

VISTO l'art 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000(T.U.E.L)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Stefano Simeone

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo Bozza

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo Bozza



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Consiglio del 26-06-2021

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2021.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **ECONOMICO FINANZIARIA(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 26-06-2021

Il/La Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Consiglio del 26-06-2021

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO,
TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2021.**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.,
esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 26-06-2021

Il Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Deliberazione di Consiglio n° 13 del 29-06-2021

Area: ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2021.

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 03-07-2021 al 18-07-2021.

Cazzago San Martino, 03-07-2021

Il Responsabile della Pubblicazione
MARCELLA ARCHETTI

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di CAZZAGO SAN MARTINO		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	62.587	-	62.587
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	89.653	-	89.653
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	253.129	-	253.129
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	428.380	-	428.380
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	80.901	-	80.901
Fattore di Sharing b	E	0,6	0,6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	48.541	-	48.541
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	28.851	-	28.851
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,66	0,66	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI}	E	19.042	-	19.042
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	- 6.717	-	- 6.717
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,7	0,7	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	- 4.702	-	- 4.702
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	76.617	76.617
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	761.465	76.617	838.082
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	35.751	-	35.751
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	61.436	61.436
Costi generali di gestione CGG	G	179.016	12.871	191.887
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	G	-	-	-
Costi comuni CC	C	179.016	74.307	253.323
Ammortamenti Amm	G	41.054	10.631	51.685
Accantonamenti Acc	G	816	34.358	35.174
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	816	34.358	35.174
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	24.626	11.799	36.425
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{lic}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	66.496	56.788	123.284
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	86.677	16.162	70.515
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,7	0,7	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	60.674	11.313	49.361
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	32.612	32.612
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	341.937	152.393	494.330
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	1.103.402	229.010	1.332.412
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	4.826	4.826
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	28.192	28.192
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	-	28.192	28.192
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	16.229	-	16.229
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	16.229	-	16.229
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	2	0	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	777.694	48.425	826.119
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	49.632	49.632
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	-	49.632	49.632
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	4.857	4.857
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	4.857	4.857
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	2	-	-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	341.937	197.168	539.105
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	1.119.631	245.593	1.365.224
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G	-	-	83,30%
q _{o-2} kg	G	-	-	6050241
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G	-	-	22,03
fabbisogno standard €cent/kg	E	-	-	22,93
costo medio settore €cent/kg	E	-	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	E	-	-	-0,15
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	E	-	-	-0,13
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃	E	-	-	-0,02
Totale γ	C	0	0	-0,3
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	1	1	0,7
Verifica del limite di crescita				
rpi _a	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o	E	-	-	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o	E	-	-	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E	-	-	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C	-	-	1,6%
(1+ρ)	C	-	-	1,016
ΣT_o	C	-	-	1.365.224
ΣTV _{o-1}	E	-	-	886.398
ΣTF _{o-1}	E	-	-	458.428
ΣT _{o-1}	C	-	-	1.344.826
ΣT _o /ΣT _{o-1}	C	-	-	1,0152
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	-	-	1.365.224
delta (ΣT_o-ΣT_{max})	C	-	-	-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV _a	E	-	-	809.892
Riclassifica TF _a	E	-	-	555.332
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCN)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-
Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C	79.960	16.162	63.798
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	-	-	-

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

INDICE

1. Premessa

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

- 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
- 2.2 Altre informazioni rilevanti

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

- 3.1 Dati tecnici e patrimoniali
 - 3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*
 - 3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*
 - 3.1.3 *Fonti di finanziamento*
- 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
 - 3.2.1 *Dati di conto economico*
 - 3.2.2 *Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*
 - 3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Attività svolta dal Comune

- Valorizzazione dei costi del Comune
- Cespiti del Comune
- Accantonamenti
- Conguagli

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri
- 4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

1. Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif.
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della Delibera 443/2019/R/rif e provvede a trasmettere ad ARERA la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

I punti 2 e 3 della presente relazione sono stati recepiti integralmente dalla relazione del Gestore del Comune.

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Comune di Cazzago San Martino (codice Istat 017046)

Popolazione residente al 31.12.2019: n 8.416 abitanti

Il Comune appartiene alla Provincia di Brescia ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

Il Gestore

Il servizio è erogato a seguito dell'aggiudicazione a Linea Gestioni di gara d'appalto ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Rovato in qualità di capofila di un gruppo di Comuni associati ai fini dell'espletamento della gara medesima.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

Servizi erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti:

- **Raccolta domiciliare (porta a porta) del Rifiuto Urbano Residuo (Secco/Indifferenziato)**, con misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dal singolo cittadino;
- **Raccolte domiciliare (porta a porta) differenziata** delle seguenti frazioni di rifiuto:
 - FORSU (frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani);
 - Carta e Cartone;
 - Vetro e Lattine;
 - Imballaggi in Plastica;
 - Verde e Ramaglie;
- **Servizio specifico presso Utenze NON Domestiche produttrici di rifiuti assimilati agli urbani:**
 - Nolo container/attrezzature;
 - Trasporto rifiuti;
 - Smaltimento rifiuti;
- **Raccolta differenziata presso:**
 - Eventi/manifestazioni, sagre ecc...;
- **Raccolta differenziata con contenitori** stradali delle seguenti frazioni:
 - Pile;
 - Farmaci;
 - Abiti usati;
- **Gestione del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti:**
 - Nolo attrezzature (container, contenitori, ecc...);
 - Presidio e conduzione durante gli orari di apertura al pubblico;
 - Trasporto rifiuti ad impianto di destino;
 - Manutenzione ordinaria;
 - Tenuta dei registri ambientali obbligatori;
- **Igiene del suolo:**
 - Spazzamento meccanizzato con ausilio di operatore a terra;
 - Spazzamento manuale del suolo pubblico;

- Rimozione dei rifiuti abbandonati;
- Pulizia straordinaria durante eventi e manifestazioni, feste, sagre, ecc...;
- **Raccolta domiciliare di Raccolta dei Beni Durevoli**
- **Reperibilità tecnica ed operativa 24h/24h e 7 giorni su 7;**
- **Avvio a Smaltimento** dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti, presso impianti autorizzati di terzi;
- **Avvio a trattamento e recupero** dei rifiuti differenziati presso impianti di terzi anche in convenzione con i consorzi di filiera (CONAI);
- **Fornitura e distribuzione di:**
 - Sacchi e sacchetti per le raccolte domiciliari di Imballaggi in Plastica, FORSU;
 - Contenitori per le raccolte domiciliari di FORSU, Vetro e Lattine, Carta, RSU;
 - Calendario Annuale;
 - Opuscolo informativo;
- **Sportello aperto al pubblico**, da lunedì a venerdì, festivi esclusi, dalle ore 8.30 alle ore 14.00;
- **Campagne e strumenti informativi**
 - Campagne di sensibilizzazione tematiche;
 - Campagna di sensibilizzazione coinvolgimento presso le scuole;
 - APP dedicata al servizio, denominata: RifiutiAMO;
 - Sito WEB;
 - Numero verde;
- **Gestione dei dati e compilazione del SW regionale ORSO;**
- **Redazione del MUD annuale;**
- **Reportistica:**
 - mensile sui servizi erogati ed i risultati ottenuti, le quantità di rifiuto raccolte, il numero di svuotamenti registrati, ecc....;
 - su richiesta dell'AC all'occorrenza;
- **Indagine annuale di Customer Satisfaction;**

Linea Gestioni non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Linea Gestioni non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Linea Gestioni S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Linea Gestioni S.r.l. esercisce il servizio presso il comune, non vi è nulla da segnalare in merito a ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale, non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nel 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è completamente finanziato da fonti proprie.
Linea Gestioni non utilizza fonti di finanziamento di terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2021 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di Conto Economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.

In particolare si evidenzia che Linea Gestioni gestisce il servizio di igiene urbana per n. 99 Enti Territoriali Competenti (comuni e unioni di comuni), il bilancio è quindi quadrato con la sommatoria dei PEF redatti per i 99 Enti Territoriali serviti.

Nella tabella che segue si evidenzia il coordinato tra i valori MTR relativi al Comune e quelli complessivi societari.

RIEPILOGO PEF GESTORE			TOT LG	CAZZAGO SAN MARTINO	Altri ETC
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile			31.326.144	833.749	30.492.396
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati -> CRT	G	consuntivo	3.792.959	62.587	3.730.372
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani -> CTS	G	consuntivo	3.780.378	89.653	3.690.725
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani -> CTR	G	consuntivo	7.697.775	253.129	7.444.646
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate -> CRD	G	consuntivo	16.055.032	428.380	15.626.653
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR -> COIEXPTV	G	previsionale	0		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing -> b(AR)		calcolato (NEG)			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -> AR	G	consuntivo	3.647.297	80.901	3.566.396
Fattore di Sharing -> b	E	parametro			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing -> b(1+w)ARCONAI		calcolato (NEG)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI -> ARCONAI	G	consuntivo	3.237.366	28.851	3.208.515
Fattore di Sharing -> w	E	parametro			
Fattore di Sharing -> b(1+w)	E	parametro			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili -> (1+y)RCTV/r		calcolato (+/-)			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili -> RCTV		calcolato	-469.908	-6.717	-463.191
Coefficiente di gradualità -> Y	C	parametro			
Coefficiente di gradualità -> (1+Y)	C	parametro			
Rateizzazione del conguaglio RCTV -> r	E	parametro			
Oneri relativi all'IVA e altre imposte			0	0	
			TOTALE	CAZZAGO SAN MARTINO	Altri ETC
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse			20.859.270	281.262	20.578.007
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio -> CSL	G	consuntivo	4.786.581	35.751	4.750.830
Costi comuni -> CC		calcolato	10.770.422	179.016	10.591.406
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti -> CARC	G	consuntivo	0	0	
Costi generali di gestione -> CGG	G	consuntivo	10.770.422	179.016	10.591.406
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili -> CCD	G	consuntivo	0	0	
Altri costi -> COAL	G	consuntivo	0	0	
Costi d'uso del capitale -> CK		calcolato	5.302.267	66.495	5.235.772
Ammortamenti -> Amm	G		3.134.532	41.054	3.093.479
Accantonamenti -> Acc	G	calcolato	69.790	816	68.974
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	consuntivo	0	0	
- di cui per crediti	G	consuntivo	69.790	816	68.974
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	consuntivo	0	0	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	consuntivo	0	0	
Remunerazione del capitale investito netto -> R	G		2.097.945	24.626	2.073.319
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso -> RLIC	G		0	0	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR -> COIEXPTF	G	previsionale	0	0	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi -> (1+y)RCTF/r	C	calcolato			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi -> RCTF	G	consuntivo	1.902.914	86.677	1.816.236
Coefficiente di gradualità -> Y	C	parametro			
Coefficiente di gradualità -> (1+Y)	C	parametro			
Rateizzazione del conguaglio RCTF -> r	E	parametro			
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		0	0	
ΣTa totale delle entrate tariffarie (variabili + fisse)			52.185.414	1.115.011	51.070.403

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CRD)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel

comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Voce CRT.

La voce di costo CRT raggruppa tutti i costi sostenuti per l'attività di raccolta e trasporto della frazione Indifferenziata del rifiuto solido urbano.

L'importo è pari ad euro **62.587**, composto dalle seguenti voci di costo principali:

- Personale € 39.863;
- Esercizio Mezzi € 22.724;

Voce CTS

La voce CTS riporta il costo di smaltimento del rifiuto indifferenziato. Il costo inserito a PEF è pari ad euro **89.653** riferito allo smaltimento dei rifiuti presso il TU al prezzo unitario €/t di **92,5**.

CRD

La voce CRD raggruppa i costi relativi al servizio di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani, ivi compresa la gestione del centro comunale di raccolta rifiuti.

L'importo indicato a PEF è pari ad euro **428.380** e si riferisce principalmente ai costi direttamente allocati sulle commesse relative alle attività di raccolta differenziata e gestione del centro di raccolta comunale.

Le principali componenti di costo sono le seguenti:

- Personale € 179.455
- Es. Mezzi € 87.590
- Forniture € 22.253
- Servizi esterni € 139.082

I costi del personale e dei mezzi sono stati calcolati sulla base dell'imputazione diretta delle ore di lavoro sulla specifica commessa.

I servizi esterni sono imputati sulla base del costo effettivamente sostenuto e direttamente imputato alla specifica commessa.

CTR

La voce raggruppa i costi di trattamento e recupero sostenuti dalla scrivente società per il corretto trattamento dei materiali raccolti in forma differenziata.

L'importo indicato in PEF è pari ad euro **253.129**, composta dalle seguenti voci principali:

Descrizione	€/2019
smaltimento ingombranti	96.716,10
smaltimento rifiuti organici	52.153,53
smaltimento scarti vegetali	45.015,20
smaltimento biomassa legnosa	24.795,15
smaltimento residui spazzamento	8.923,65
smaltimento vernici, inchiostri	6.387,25
smaltimento mat.da costruz./demolizione	3.734,40
smaltimento fanghi	1.555,20
smaltimento imballaggi pericolosi	1.436,57
altro	12.411,95

CSL

La voce CSL raggruppa i costi relativi al servizio di spazzamento meccanizzato e manuale delle strade.

L'importo inserito a PEF è **pari ad euro 35.751 ed** è composto dai costi diretti sostenuti dalla scrivente società principalmente riferiti a costo del personale operativo (€ 14.912), ai costi di esercizio dei mezzi quali, spazzatrici, autocarri con vasca, soffiatori, (€ 15.135) e da servizi resi da terzi (€ 5.704).

Costi generali di gestione (CGG)

I costi Generali societari sono stati allocati proporzionalmente all'Ebitda del singolo Comune rispetto all'ebitda Societario.

Vdc	€/2019
Ebitda Società	11.777.864,34
Ebitda Comune	195.760,41
Incidenza %	1,66%
CGG Società	10.770.442,00
CGG Comune	179.016,00

3.2.2 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{CONAI,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

Il valore indicato nel PEF è il seguente:

AR = € 80.901 importo derivante dalla cessione di materiali sul mercato libero.

ARconai = € 28.851 importo derivante dalla cessione della carta al consorzio COMIECO

All'importo dovrà essere applicato il fattore di sharing in linea con quanto indicato nell'apposito paragrafo della presente relazione

:

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi ed attrezzature dedicate al singolo comune);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

I valori indicati a PEF sono qui riportati:

- | | |
|------------------------------|----------|
| • Ammortamenti | € 41.054 |
| • Accantonamenti | € 816 |
| • Remunerazione del Capitale | € 24.626 |

Attività svolta dal Comune

Il Comune gestisce il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra azienda, cittadino e Comune.

Valorizzazione dei costi del Comune

I costi del Comune inseriti nel PEF sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti stesso sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza. A tal fine sono stati definiti appositi driver per l'individuazione oggettiva dei costi inseriti.

CARC - Costi per attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	€ 61.436
CGG - Costi generali di gestione	€ 12.871

Cespiti del Comune

Il calcolo degli ammortamenti è determinato in base all'art. 13.2 della Delibera n. 443/2019:

$$AMM_{\alpha} = \sum_c \sum_t \min \left(\frac{CI_{c,t} * dfl_t^{\alpha}}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{\alpha-2}) * dfl_t^{\alpha} \right)$$

Per gli investimenti sono stati considerati gli investimenti effettuati al 31-12-2019 classificati come previsto dall'art. 13.2 della Delibera n. 443/2019.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, e suddivisi per categoria, così come prevede la sopra citata delibera.

Accantonamenti

Gli accantonamenti, pari ad € 34.358, corrispondono al 20% della quota di FCDE accantonato nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2019.

Conguagli

Come previsto dall'art. 15 del MTR, si è provveduto a definire le componenti a conguaglio.

Sono state valorizzate le componenti di costo relative all'anno 2017 secondo il nuovo metodo: in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno $(a-2)$ è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite da Arera e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno $(a-2)$.

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF “grezzo” proposto dal Gestore, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. “grezzo” relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Nel PEF ricevuto dal Gestore erano riportati elementi di competenza dell’E.T.C.; tali elementi (sharing, rateizzazione, conguagli e coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$) sono stati rideterminati secondo le disposizioni dell’ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l’ammontare sono i seguenti:

$$\begin{aligned} rpi_a &= 1,7\% \\ X_a &= -0,1\% \\ QL_a &= 0,0\% \\ PG_a &= 0,0\% \end{aligned}$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR, così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4 della presente Relazione, la crescita delle entrate tariffarie per il 2021 non può superare l’1,6% del valore complessivo di € 1.344.826 corrispondente alla somma del PEF 2019 (pari a € 1.340.000) e delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n.2/DRIF/2020 (€ 4.826).

Da tale operazione i costi derivanti dal PEF sono esposti come segue:

		Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di CAZZAGO SAN MARTINO		
		Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Data calcolato (C) Data MTR (MTR)	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT		G	62.587	-	62.587
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		G	89.653	-	89.653
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR		G	253.129	-	253.129
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD		G	428.380	-	428.380
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}		G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR		G	80.901	-	80.901
Fattore di Sharing b		E	0,6	0,6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)		E	48.541	-	48.541
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}		G	28.851	-	28.851
Fattore di Sharing b(1+w)		E	0,66	0,66	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI}		E	19.042	-	19.042
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}		E-G	6.717	-	6.717
Coefficiente di gradualità (1+y)		E	0,7	0,7	
Numero di rate r		E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r		E	4.702	-	4.702
Oneri relativi all'IVA indetraibile		G	-	76.617	76.617
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile		C	761.465	76.617	838.082
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL		G	35.751	-	35.751
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		G	-	61.436	61.436
Costi generali di gestione CGG		G	179.016	12.871	191.887
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		G	-	-	-
Altri costi CO _{Alt}		G	-	-	-
Costi comuni CC		C	179.016	74.307	253.323
Ammortamenti Amm		G	41.054	10.631	51.685
Accantonamenti Acc		G	816	34.358	35.174
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		G	-	-	-
- di cui per crediti		G	816	34.358	35.174
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R		G	24.626	11.799	36.425
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC}		G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK		C	66.496	56.788	123.284
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}		G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}		E-G	86.677	16.162	70.515
Coefficiente di gradualità (1+y)		C	0,7	0,7	
Numero di rate r		C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r		E	60.674	11.313	49.361
Oneri relativi all'IVA indetraibile		G	-	32.612	32.612
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse		C	341.937	152.393	494.330
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF		E	-	-	-
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v		C	1.103.402	229.010	1.332.412
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		E	-	4.826	4.826
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}		E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}		E	-	-	-
Numero di rate r'		E	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'		E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	28.192	28.192
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}		E	-	28.192	28.192
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		E	16.229	-	16.229
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)		E	16.229	-	16.229
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)		E	2	0	
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)		C	777.694	48.425	826.119
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}		E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	49.632	49.632
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		C	-	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}		E	-	49.632	49.632
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		E	-	4.857	4.857
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)		E	-	4.857	4.857
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)		C	2	-	-
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)		C	341.937	197.168	539.105
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)		C	1.119.631	245.593	1.365.224
Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %		G			83,30%
q _{o-2} kg		G			6050241
costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg		G			22,03
fabbisogno standard €/cent/kg		E			22,93
costo medio settore €/cent/kg		E			
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁		E			-0,15
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂		E			-0,13
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃		E			-0,02
Totale γ		C	0	0	-0,3
Coefficiente di gradualità (1+γ)		C	1	1	0,7

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR.

Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite alla crescita

rpi_o	MTR		
coefficiente di recupero di produttività X_o	E		1,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o	E		0,10%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C		1,6%
$(1+\rho)$	C		1,016
ΣT_o	C		1.365.224
ΣTV_{o-1}	E		886.398
ΣTF_{o-1}	E		458.428
ΣT_{o-1}	C		1.344.826
$\Sigma T_o / \Sigma T_{o-1}$	C		1,0152
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		1.365.224
delta ($\Sigma T_o - \Sigma T_{max}$)	C		-

4.3 Costi operativi incentivanti

I fattori QL_a e PG_a sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha rispettato il limite alla crescita.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla Delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2019 in modo da interiorizzare, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria previgente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di gradualità (ex articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite parametri γ ad hoc.

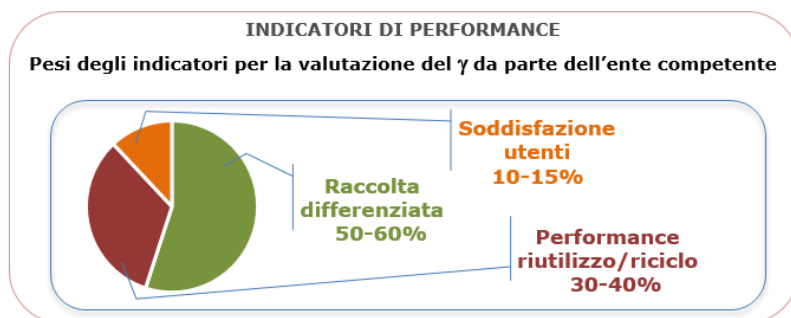
Mediante questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l'anno 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1+\gamma) * RC_v$ e $(1+\gamma) * RC_f$.

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere valori all’interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = RC_{CV} + RC_{CF}$ ⁴



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2019 = **22,03 €cent/kg**
- Fabbisogni standard 2019: **22,93 €cent/kg**

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune in oggetto, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli indicati nella tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI QUALITA' PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $RC_{CV} + RC_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Le evidenze di cui ai successivi paragrafi consentono l'attribuzione dei seguenti valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,15
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,13
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,02
Totale	γ	-0,3

Performance di servizio nell'anno 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento nell'anno 2019 in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

L'indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata. Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune in oggetto, con riferimento all'annualità 2019, facendo registrare una **percentuale di raccolta differenziata pari al 83,30%**, si posiziona ampiamente sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tab. seguente⁵).

Cluster popolazione	Media RD
1 - 2.500	58%
2.501 - 5.000	65%
5.001 - 15.000	67%
15.001 - 30.000	64%
30.001 - 50.000	59%
50.001 - 100.000	55%
100.001 - 200.000	58%
> 200.000	41%

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

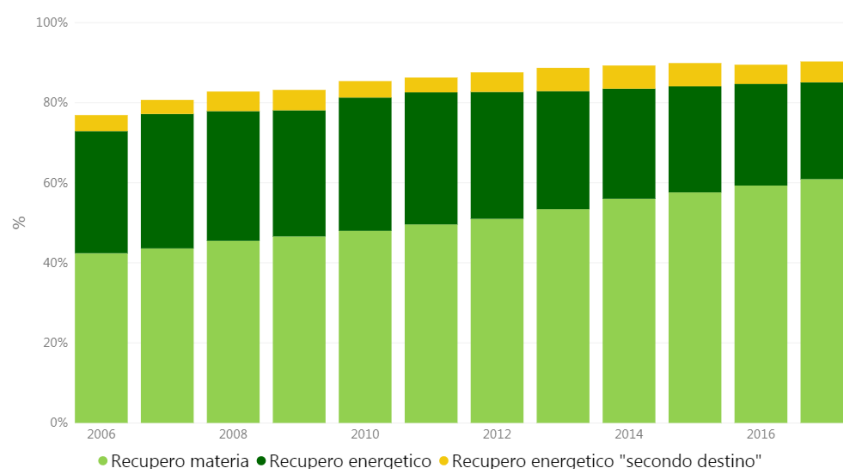
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

ragione, appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.



Il grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti. I risultati ottenuti rappresentano una situazione soddisfacente del servizio erogato superiore al dato medio nazionale.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi è stato applicato un valore pari allo 0,60 per i proventi da vendita di rifiuti ed un valore pari allo 0,66 per i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

L'E.T.C ha determinato nel valore di 1 il fattore r , che, come sopra illustrato, rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

Per il recupero delle annualità dal PEF precedente si evidenzia che:
per i conguagli PEF 2018-2020 si evidenziano n. 2 rate pregresse, come da Tab. sotto riportata

RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -GESTORE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	16229
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	16229
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	2
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0
RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -COMUNE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	-4857
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	-4857
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	2

Per il recupero delle annualità differenza tariffaria 2019-2020 si è deciso di recuperare la differenza in 1 anno, come da Tabella sotto riportata:

RECUPERO ANNUALITA' DIFFERENZA TARIFFARIA 2019-2020	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	-28.192
Numero di anni per il recupero della differenza	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	-28192
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	49.632
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	49.632

4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

Secondo quanto prescritto dall'art. 3 del MTR, il valore della parte variabile deve risultare nei limiti previsti.

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€ 543.964
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€ 809.892
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	€ 1.353.856

Verifica della condizione di cui all'art. 3 dell'MTR dopo la riclassificazione costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1} \leq 1,2$$

$\sum TV_a$	€ 809.892
$\sum TV_a - 1$	€ 886.398
$\frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1}$	0,91
Verifica	Nella norma

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

Il sottoscritto SIMEONE STEFANO, nato a PIEDIMONTE D'ALIFE (CE), il 21/03/1964, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di CAZZAGO SAN MARTINO , avente sede legale in CAZZAGO SAN MARTINO (BS) VIA CAREBBIO , n. 32 Codice Fiscale 82001930179, Partita IVA 00724650981 fax 030/725008 Telefono 0307750750, indirizzo e-mail tributi@comune.cazzago.bs.it, pec : protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it;

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI, SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

Cazzago San Martino lì 26/06/2021

In fede

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Stefano Simeone)



Rag. Tabarri Arturo
Rag. Natali Natale
Dott. Ravelli Valeriano
Dott.ssa Di Mezza Iolanda
Dott.ssa Tabarri Patrizia

Atto di validazione PEF 2021

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO (BS)

Il Comune di Cazzago San Martino (BS) con propria determinazione n. 186 del 22/06/2021, ha conferito incarico per la validazione del Piano Economico Finanziario anno 2021 allo scrivente STUDIO TABARRI & ASSOCIATI, con sede in Brescia via Malta n. 7/c

In ottemperanza a quanto previsto dall'atto suddetto si procede alla verifica della documentazione e della congruenza dei dati, così come previsto dalla Delibera Arera n. 443/2019.

Premesso che:

- l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;
- il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;
- le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale;
- le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Considerato che:

- i gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa;
- il nuovo metodo - che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio - regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione del gestore, resa ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati



Rag. Tabarri Arturo
Rag. Natali Natale
Dott. Ravelli Valeriano
Dott.ssa Di Mezza Iolanda
Dott.ssa Tabarri Patrizia

nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'art. 6 della citata deliberazione 443/2019, definisce inoltre che:

- 6.3 *Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.*
- 6.5 *L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.*
- 6.6 *Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.*

Considerato che

l'art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Fatte le dovute premesse si procede alla verifica della documentazione e del rispetto dei vari parametri previsti dal nuovo sistema.

Il gestore Linea Gestioni S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione:

- a) PEF grezzo;
- b) Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- c) Relazione di accompagnamento al Piano Economico e Finanziario 2021.

Il Comune in qualità di gestore svolge determinati servizi quali:

- 1) Gestione delle tariffe;
- 2) Rapporti con gli utenti.



Rag. Tabarri Arturo
Rag. Natali Natale
Dott. Ravelli Valeriano
Dott.ssa Di Mezza Iolanda
Dott.ssa Tabarri Patrizia

Il soggetto validatore ha eseguito la verifica della documentazione inviata dal gestore Linea Gestioni S.r.l., riscontrando che:

- a) i vari atti inviati:
 - Relazione di accompagnamento;
 - PEF grezzo;
 - Dichiarazione di veridicitàrisultano essere nei termini e completi in ogni loro componente;
- b) il gestore ha indicato nel PEF grezzo i costi dei servizi svolti ad esso affidati come risulta dal contratto di appalto;
- c) gli elementi di costo riportati nel PEF sono coerenti con i dati contabili;
- d) sono stati riportati i ricavi derivanti dalla vendita di materiali ed energia per un importo di **€ 80.901,00**;
- e) sono stati riportati ricavi da Conai per un valore di **€ 28.851,00**;
- f) non vi è stata condizione per applicare i costi operativi incentivanti;
- g) sono stati applicati conguagli in parte variabile per **€ -6.717,00**;
- h) sono stati applicati conguagli in parte fissa per **€ 86.677,00**;
- i) i costi del gestore, come sottoscritto nella relazione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:
Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CRD)
 - attribuzione integrale delle partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta dei costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
 - attribuzione in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune per i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature;**Costi generali di gestione (CGG)**
 - costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune;
 - costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi);sono stati attribuiti in base agli stessi criteri utilizzati per l'attribuzione dei CRT;
- j) il costo totale indicato dal gestore rispetta l'equilibrio economico finanziario dello stesso, così come previsto dalla Delibera ARERA n. 443/2019.

Considerato che:

- a) i costi del Comune indicati nel PEF sono interamente supportati dalle evidenze contabili del bilancio e derivanti dai relativi impegni di spesa;
- b) i costi imputati dal Comune, ove vi sono evidenze certe e definite in merito ai servizi svolti ed inerenti la gestione dei rifiuti e della TARI, sono stati quantificati al 100%, mentre per altri sono stati applicati criteri di ripartizione (proporzionalità e ragionevolezza);
- c) non sono stati applicati conguagli in parte variabile;
- d) sono stati applicati conguagli in parte fissa per un importo negativo di **€ 16.162,00**;
- e) è stata quantificata l'IVA sia per la parte fissa e variabile, derivante sia dai costi del gestore che del Comune.



Rag. Tabarri Arturo
Rag. Natali Natale
Dott. Ravelli Valeriano
Dott.ssa Di Mezza Iolanda
Dott.ssa Tabarri Patrizia

Vista la suddetta documentazione, si procede alle seguenti verifiche:

1. VERIFICA DEL LIMITE ALLA CRESCITA

- a) il Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2019 ⁽¹⁾ è quantificato in € **1.344.826,00**;
- b) il Comune non ha applicato i costi operativi incentivanti;
- c) il Comune ha stabilito come fattore di limite alla crescita il parametro X_a pari a **0,1**, pertanto nel rispetto della seguente formula: $p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$ (prevista dall'articolo 4 del M.T.R.)
dove:
 $rpi_a = 1,7\%$
 $X_a = -0,1\%$
 $QL_a = 0,0\%$
 $PG_a = 0,0\%$
il limite non può essere superiore all' **1,6%** rispetto all'anno precedente;
- d) la formula di calcolo prevista è la seguente: $(\sum T_a / \sum T_{a-1}) \leq (1 + p_a)$;
- e) considerato che il valore massimo del limite alla crescita risulta essere di € **1.366.343,00** mentre il valore indicato nel PEF è pari ad € **1.365.224**, il **parametro risulta essere rispettato**.

2. VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE DELLA PARTE VARIABILE

- a) il valore della parte variabile contenuto nel Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2019 è quantificato in € **886.398,00**;
- b) il valore della parte variabile contenuto nel Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021 è pari ad € **809.892,00** (post riclassifica);
- c) secondo quanto previsto dall'articolo 3 del M.T.R. il valore contenuto nel nuovo PEF deve essere compreso nei valori previsti dalla seguente formula $0,8 \leq \sum TV_a / \sum TV_{a-1} \leq 1,2$
- d) da quanto risulta dalla verifica il **parametro risulta essere rispettato**, essendo pari a **0,91**.

3. VERIFICA DEI FATTORI DI SHARING

- a) considerato che il sistema MTR prevede un fattore di sharing, il quale consiste in un parametro compreso tra lo 0,3 ed uno 0,6 da applicarsi alla vendita dei materiali ed energia;
- b) considerato che la scelta del valore di tale parametro, all'interno del range suddetto, spetta al Comune;
- c) visto che il valore scelto dal Comune è pari allo **0,6** il **parametro risulta rispettato**;
- d) considerato che il sistema MTR prevede un ulteriore fattore di sharing da applicarsi al contributo Conai e relativo alla vendita di imballaggi;
- e) considerato che tale valore deve essere sommato allo sharing della vendita di materiali ed energia, fino ad un massimo dello 0,66;

⁽¹⁾ Arera, con provvedimento del 15/03/2021 ha stabilito che $\sum T_{a-1}$ è pari al totale delle entrate tariffarie del 2019 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF) nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, secondo quanto previsto dall'art. 107, comma 5 del dl. 18/20, cd. "Cura Italia". Pertanto il PEF di riferimento per il Comune di Cazzago San Martino è quello del 2019 e non quello del 2020.



Rag. Tabarri Arturo
Rag. Natali Natale
Dott. Ravelli Valeriano
Dott.ssa Di Mezza Iolanda
Dott.ssa Tabarri Patrizia

- f) visto che il valore applicato dal Comune è pari allo **0,66** il **parametro risulta essere rispettato.**

4. VERIFICA COEFFICIENTI DI GRADUALITA'

- a) verificato che il costo standard previsto è pari a 22,93 €cent/kg;
b) verificato che i costi CUEFF sono inferiori al benchmark di riferimento, essendo pari a 22,03 €cent/kg;
c) verificato che la somma dei conguagli $RCTV + RCTF$ risulta essere > 0 ;
d) che i conguagli possono essere ripartiti in un massimo di quattro rate annuali;
e) verificato che il sistema MTR prevede che a seconda del rispetto del benchmark e della positività o negatività dei conguagli si applicano dei coefficienti di gradualità, come previsto dalla seguente tabella:

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

- f) il Comune, in rapporto agli obiettivi di raccolta differenziata, alle performance di riutilizzo/riciclo e grado di soddisfazione degli utenti ha applicato i seguenti fattori γ_1 , γ_2 e γ_3 , desunti dalla 3^a colonna:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	- 0,15
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	- 0,13
Soddisfazione utenti	γ_3	- 0,02
Totale	γ	- 0,3

- g) l'applicazione dei suddetti fattori **rientra nei parametri previsti;**
h) il Comune ha scelto la ripartizione in n. 3 rate, quindi all'interno del range previsto dal sistema M.T.R.

5. VERIFICA DEL RECUPERO DELLA DIFFERENZA PEF 2020 CON PEF 2019 (ART. 107 c. 5 D.L. 18/2020 convertito in L. n. 27/2020)



Rag. Tabarri Arturo
Rag. Natali Natale
Dott. Ravelli Valeriano
Dott.ssa Di Mezza Iolanda
Dott.ssa Tabarri Patrizia

- a) Verificato che il Comune si è avvalso nel 2020 della facoltà prevista dall'articolo 107 c. 5 del D.L. 18/2020, che prevede la possibilità dell'approvazione del Piano economico finanziario entro la scadenza del 31 dicembre 2020, applicando in tal senso le medesime tariffe dell'anno 2019;
- b) Tale facoltà ha comportato l'emersione delle seguenti differenze fra l'anno 2020 e anno 2019: Parte variabile € -28.192,00 Parte fissa € 49.632,00 per un totale di € 21.440,00;
- c) le suddette somme sono imputate in un'unica rata, nel rispetto della parte fissa e variabile, nel PEF dell'anno 2021.

TUTTO CIO' PREMESSO

in relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal gestore Linea Gestioni S.r.l. e considerati i costi sostenuti dal Comune riguardo alle varie attività da esso gestite e riscontrabili nel bilancio dell'Ente medesimo,

PRESO ATTO

della relazione di veridicità rilasciata dal gestore Linea Gestioni S.r.l. a firma di Benelli Claudio in qualità di Legale Rappresentante,

ACQUISITI

elementi probatori e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

SI VALIDA

per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normativi vigenti, il Piano Economico e Finanziario predisposto dal Comune di Cazzago San Martino (BS) attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Brescia li 25 giugno 2021

STUDIO TABARRI & ASSOCIATI

Valeriano Ravelli

Associato

TARIFFE TARI 2021

CATEGORIE DOMESTICHE 2021 - Tariffa annuale

COMPONENTI	VARIABILE €	FISSA €/MQ.	N. svuotamenti garantiti *
1	41,13	0,32	3
2	77,01	0,37	5
3	96,27	0,42	7
4	113,77	0,45	8
5	136,09	0,49	10
6 o più	148,78	0,52	11

* Agli svuotamenti eccedenti sarà applicata una tariffa variabile eccedente pari ad euro 0,08 /l (8 centesimi al litro)

CATEGORIE NON DOMESTICHE 2021 - Tariffa annuale

CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA NON DOMESTICA	TARI 2021 €. al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,89
2	Cinematografi e teatri	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,32
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,97
5	Stabilimenti balneari	-
6	Esposizioni, autosaloni	1,15
7	Alberghi con ristorante	3,66
8	Alberghi senza ristorante	2,42
9	Casa di cura e riposo	-
10	Ospedale	-
11	Uffici, agenzie,	3,39
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	1,37
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,10
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,82
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,86
16	Banchi di mercato beni durevoli	-
	Idem utenze giornaliere	4,22
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,30
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,24
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,11
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,99
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,31
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	12,44
	Idem utenze giornaliere	13,69
23	Mense, birrerie, amburgherie	10,84
24	Bar, caffè, pasticceria	8,84
	Idem utenze giornaliere	9,73
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,51
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,56
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	16,01
28	Ipermercati di generi misti	3,49
29	Banchi di mercato genere alimentari	7,82
	Idem utenze giornaliere	8,60
30	Discoteche, night-club	4,27

Alle tariffe 2021 per le utenze non domestiche saranno applicate le riduzioni previste dalla delibera di Consiglio Comunale n° 13 del 29/06/2021



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 11 DEL 25/06/2021

OGGETTO: “ESAME ED APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2021”

Il Sottoscritto, Avv. Casarini Daniele, nominato Revisore dei conti del Comune di Cazzago San Martino con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 10 del 09/06/2021;

Ricevuta la bozza della deliberazione del consiglio comunale avente ad oggetto “ESAME ED APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2021”

Dato atto che il presente atto riveste natura regolamentare nella parte in cui definisce le agevolazioni ai sensi dell'art. 6 del D.L. 73/2021;

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b.7) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera m) del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in legge n. 213/2012;

Visto il parere del responsabile del servizio rilasciato sulla proposta di deliberazione in data 26.06.2021;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della deliberazione di cui all'oggetto, come sopra illustrato.

Cazzago San Martino, XX.06.2021

Il Revisore dei Conti

Avv. Casarini Daniele